CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE
BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE VITTORIO EMANUELE II
ROMA

BIBLIOTECA NAZIONALE DI FIRENZE - B.R. 186

Rappresentazioni sacre di:
S.Eustachio (Hain 7025, Reichling 906)
S. Apollonia (Hain 1288, GW 2269)
l'Angelo Raffaello e Tobia ~~(Hain 11238)~~ (H 7027)
la Regina Stella (Hain 11238)

[Firenze, Antonio Miscomini, c. 1485]

Si tratta di un'unica entità bibliografica, come è dimostrato dalla continuità delle segnature.

Reichling 1344

Restaurato e rilegato a spese del Ministero della P.I. e a cura dell'Ufficio Incunabuli del Centro di Informazioni Bibliografiche di Roma.
4 Febbraio 1958

Mancano le carte 26 e 86, forse bianche.

A
VII
Rappresentanze antiche sec. XV

c

I Festa di S. EVSTACHIO

H 7025 — R 906

II Leggenda di S. APPOLLONIA

GW 2269

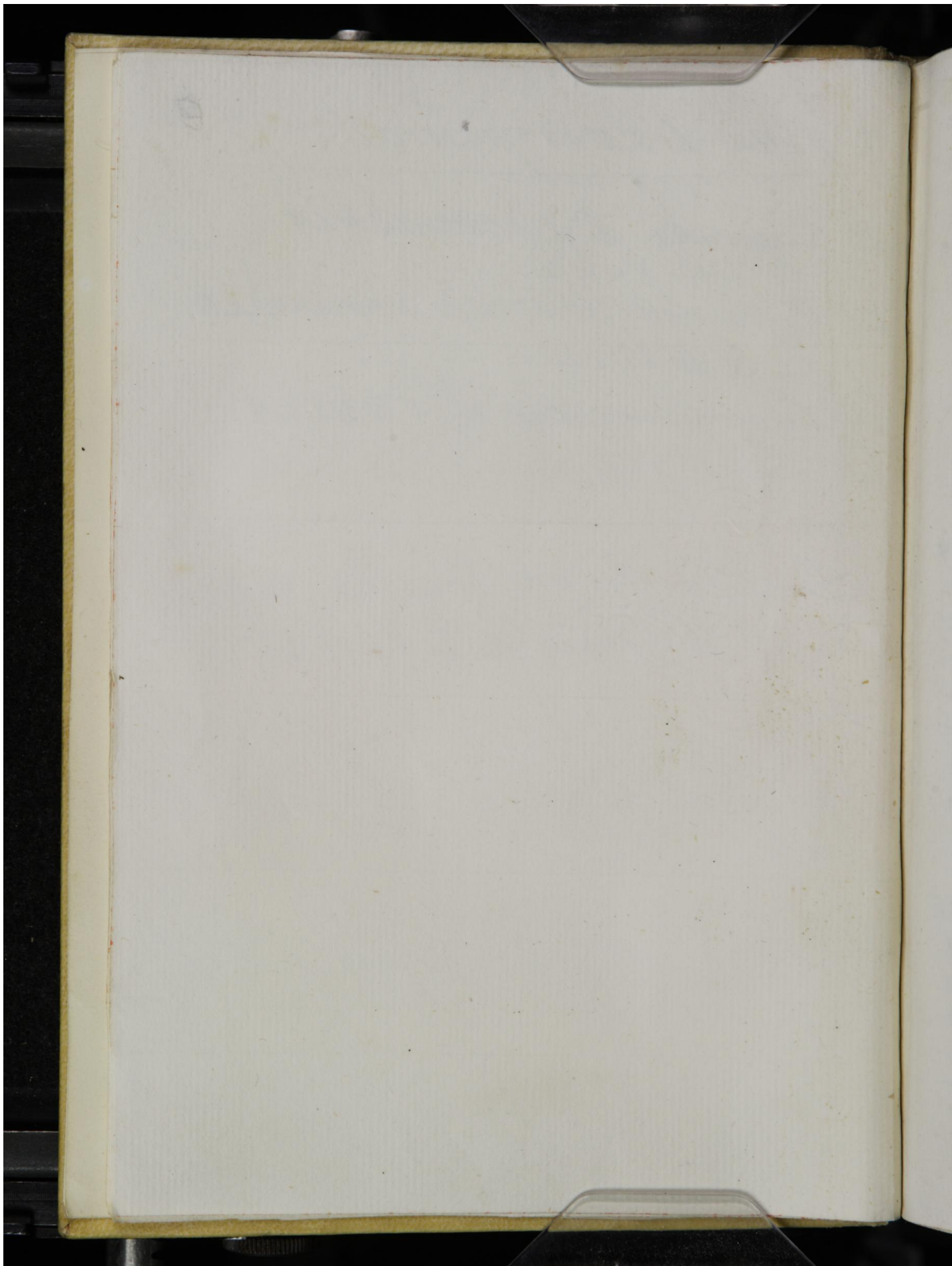
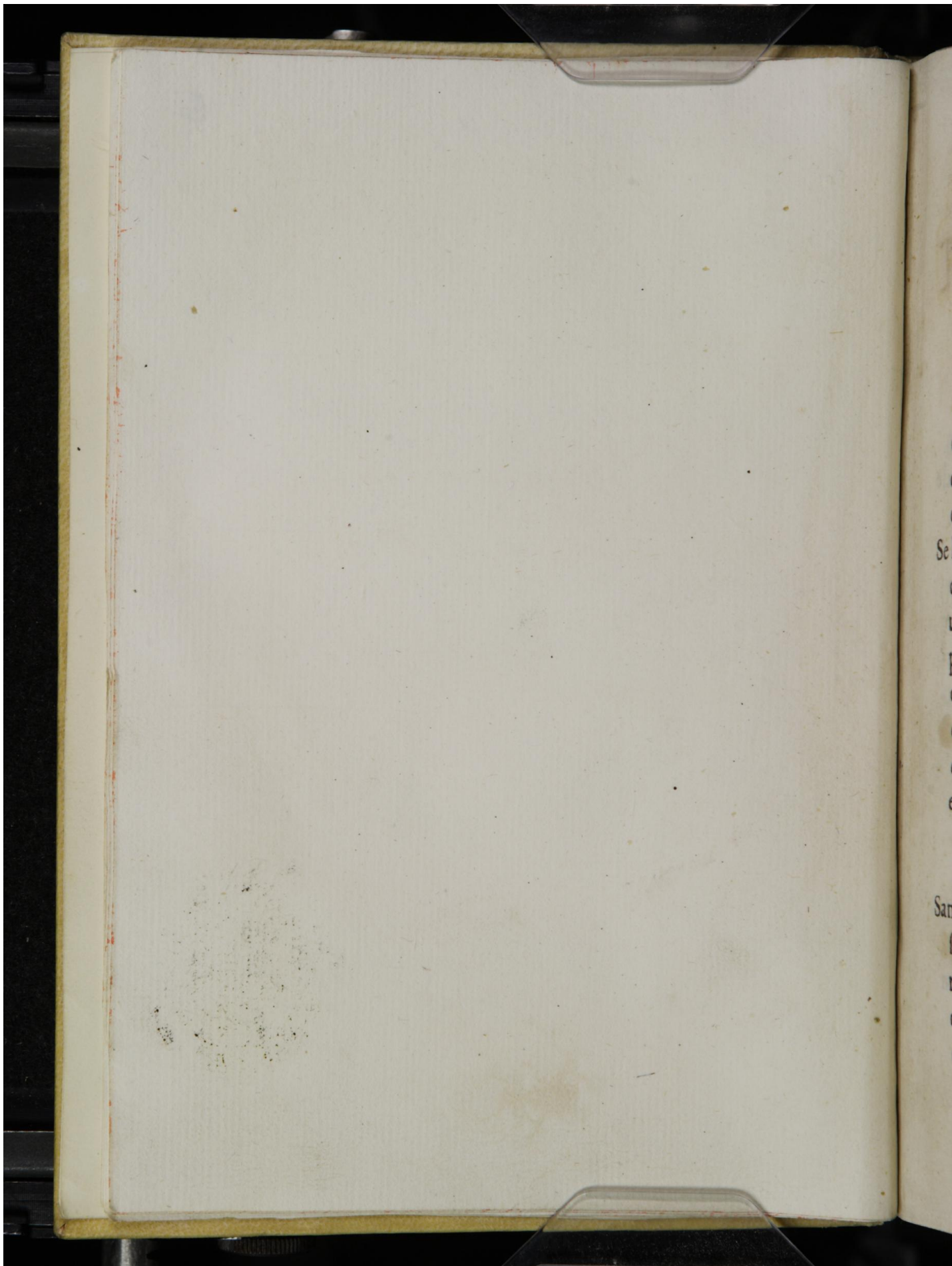
III Festa dell'ANGIOLO RAPHAELLO & di TOBBIA H 7027

IV Rappresentazione di STELLA

R. 1344 (4)

ma è un unica edizione (come lo dimostra la segnatura continuata) descritta da Reichling — n. 1344

mancano le carte: 26 (c^10, forse bianca) e 86 (i^10, forse bianca)

è Bartolomeo di Libri? c. 1485

Queſta e/lafeſta di ſancto Euſtachio
Langelo annuntia.

PEr dua ſole cagion ſon lalme tracte
alla uirtu de glhuomini excellenti
o per memoria delle coſe facte
o per exemplo de noſtri uiuenti
ſon queſte duo cagion ualide e apte
di far glingegni noſtri intelligenti
del cielo: e di qual merto e/premiato
chi alben far didio e/inſpirato
Se lamemoria addunque de paſſati
ciſuole alle uirtu tuttinfiammare
uoi che qui ſiate a ueder congregati
piacciaui con ſilentio daſcoltare
qua de uſtachio merti ſieno ſtati
chello feron del mondo triomphare
e poi fruire con gaudio alla partita
elſommo ben nella futura uita
Chiami Euſtachio eſua parẽti faccendo ſe
gni dandare acaccia eſca dicaſa & dica coſi
Sanza tardar niente o ſerui mia
ſtate ſu preſto acaccia uoglio andare
ringratiati ſien ſempre eſommi iddei
che ſi giocondo di ciuoglion dare
certo felice oggi michiamerei
ſenon cihabbiamo inuano affaticare

pur ho ſperanza che con qualche effecto
cacciando piglierem ſommo dilecto
Euſtachio uolto inuerſo eſerui dica coſi
Hor ſu lereti ecani apparechiate
non ſiate lenti: elſole ha gia ueſtito
di chiaro lume ilpiano e pur tardate
hipolyto tu par del ſenſo uſcito
chiama ecompagni tua preſto che fate
tu tardi anchora epar non habbi udito
Vno de ſerui chiamato hipolyto riſponde
Signor noſian parati altuo uolere
piglialcammin quando te dipiacere
Vnaltro de ſerui dica inuerſo ilcane che
gliſuggie.
Te te che ſara poi che diauol fia
hami tu ſempre di man afuggire
maluagio can nõ uedi tu lauia
tu cerchi qui latuo uita finire
Vnaltro de ſerui ſiuolti a Marcello.
De piglia un po marcel lacagnia mia
uedi che indrieto torna & non uuol ire
ſimelachoſto ilepotren ſegniare
partirſi dal padrone endietro andare
Euſtachio dica a ſerui poi che ſono giun
ti almonte.
Vedeſti uoi gia mai odolci ſerui
netempi uoſtri per ſelue o per monti

lamaggior moltitudine di cerui
che uan paſcendo qua daqueſte fonti
ſciogliete ecan che miſincende enerui
horſu compagni alferir ſiate prompti
laſciate a me queſto maggior ſeguire
uoi attendete a far gliatri morire

Euſtachio uerſo elceruo che ſolo era fuggito inſul monte.

Elfuggir non tigioua alchuna coſa
o infelice ceruo alle mie mani
ſe capitato:& ſanza alcuna poſa
morto ſarai in queſti luoghi ſtrani

Appariſca un crocifiſſo fralle corna del ceruo & parli coſi inuerſo Euſtachio:el quale ſtia ſpauentato.

O placido qual fama glorioſa
nacquiſterai fra glintellecti humani
ſe di mie morte piglierai dilecto
pene e dolor nharai con gran diſpecto

Elceruio ſeguiri & Placito ꝑ grande marauiglia caggia in terra.

Ceruo non e quel che ua ſeguitando
o placido fedele:ma elſignore
delluniuerſo:elqual deſiderando
laſalute di ciaſcun peccatore
uolſi morir nellegno dimorando
della ſacrata croce per amore

ma tu ingrato di tal benefici
cerchi didarmi pene e gran supplici
Elceruo ancora a Placido che era caduto
in terra
Placido leua su gia non temere
driza almio parlar gliorechi tuoi
Placido rispondi & rizisi su
Di star ritto signor non ho potere
comanda alseruo tuo cioche tu uuoi
ubbidir latua uoglia haro piacere
so che piata timouera di noi
che sempre ilnome tuo in ogni lato
come ignoranti habbian perseguitato
Elceruo risponda a Placido
Se contro alla mia leggie rebbellante
per ignoranza o placido se stato
per lauenir sarai ferme costante
dardente charita tutton fiammato
sempre cultor po delle uirtu sancte
sara: cheluer cammin than dimonstrato
nelqual chi ben uiuendo recto andrae
elciel dopo lamorte fruirae
Ma conuerratti o placido sentire
prima qual sieno efructi della uita
e caldo e freddo e sete harai apatire
con lunghi affanni insin che sia finita
latriomphal corona del martyre

che requie tidara nella partita
e ueramente a giobbo equal ſarai
e con lapatientia elciel harai
Tornati acaſa a tuo figliuo fa noto
e alla donna queſta uiſione
dipo nandate tutti alſacerdoto
con humil core e gran contritione
elquale accioche ſempia eluoſtro uoto
uidara prima ſuo benedictione
daquel poi che laleggie inteſa harete
elbapreſimo ſancto piglierete
Spariſca elceruo uia: & placido chiami
eſerui: & dica coſi.
Aſſai felice piu che non ſtimiamo
in queſta caccia o ſerui ſiamo ſtati
chiamate ecani e lerete ſtendiamo
enuerſo caſa ciſian ritornati
Vada dua paſſi & ſeguiti laſtanza.
Di ueder lamia donna molto bramo
& millanni mipar dhauer baciati
emie figliuoli: e con conſolatione
riferir lor queſta mie uiſione
Tornato Placido a caſa dice choſi alla
moglie & afigliuoli.
Tu ſia laben trouata o donna mia .
porgi lamano altuo fedel marito
dolci figliuo cara ſperanza mia

albene eterno oggi tutti uinuito
Lamoglie risponde a placito cosi.
Placito epar che tutto allegro sia
tal che misa pigliar caldo infinito
dimmi dolce speranza quale effecto
ha cosi pien dallegreza eltuo pecto
Eustachio alla moglie dice chosi.
Io teldiro attendi alparlar mio
so che nel cuor nepigliera conforto
iseguitauo un ceruo con disio
insu quel monte la tuluedi scorto
quando infra lesuo corna ilsommo dio
in croce mappari:ome che morto
emiparea epie lemani ellato
elpecto anchor disangue era bagnato
Po comincio pietosamente a dire
ticreai per possedere ilregno
di uita eterna:fami tu mentire
di mie promission uuo farti indegno
piglial baptesmo sancto con ardire
seguita me che tenefaro degno
e teco chiama tutta tuo famiglia
dal prete poi lasancta legge piglia
Andiamo adunque atrouar elpastore
della sacrata legge de christiani
che cifacci feruenti dellamore
di giesu christo:e traghi delle mani

de suo nimici: acciochè a tutte lhore
sien dritti al cielo e nostri sensi humani
Lamoglie risponde chosi.
Andian pur presto millanni mi pare
stanocte queste cose hebbi a sogniare
Vadino tutti aquattro al prete con
humilta & dica chosi Eustachio al sa
cerdote.
O uenerando sancto sacerdote
con humilta a te cinginochiamo
quattr anime a giesu facte diuote
el baptesimo sancto adomandiamo
padre non cinegar si degne dote
con molti prieghi a te lesupplichiamo
illumina pastore e nostri ingegni
che di ueder giesu diuentian degni
El sacerdote risponde a placito chosi.
Figliuo uo siate da dio benedecti
e dalla madre uergine pietosa
che al suo sancto regno ua electi
doue riceuon palma gloriosa
tutti color che con suo buoni effecti
uiuon seguendo la uia uirtuosa
prieghoui in prima sen uoi e pietate
chi ua mandati qui a me diciate
Eustachio risponde al sacerdote.
Noi siam insino aqui stati gentili

ne mai piu conoſcemo iluero idio
elqual mapparue e acci facti humili
come tu uedi habbian meſſo in oblio
ogni mondan piacer noſtri diſiri
contenta omai daccilbapteſmo pio
e con amor cimoſtra quella legge
laquale elſommo idio gouerna e regge

Baptezigli elprete & dica coſi.

Nome del padre e del uero figliuolo
e dello ſpirito ſancto in una eſſenza
elqual pepeccator dallalto polo
diſcender uolſe: e per ſuo gran clemenza
pigliar corpo mortal con pena e duolo
morire in croce per noſtra fallenza
nel nome ſuo uoſiate baptezati
e delle pene eterne liberati

Amaeſtrigli ilprete: & muti loro il nome.

Tu euſtachio omai ſara chiamato
ella tuo donna fia decta eupiſta
agabito elmaggior fie nominato
e laltro figliuolo ſara teopiſta
da uoi un ſolo dio fie ſempre amato
come comanda chiaro eluangeliſta
elproximo dipoi ſanzaltra poſa
ſara amato ſoprognialtra coſa
Se primamente queſto oſſeruerete

come ciexorta christo benedecto
e aglialtri precepti obedirete
con uera carita e cuor perfecto
elreame del ciel possederete
douabita chi e/da christo electo
andate in pace: e dio nel uostro cuore
in ogni cosa habbiate a tutte lhore

Partinsi & mentre che tornano a casa dice chosi Eustachio alla moglie.

Tutto imisento elcuor di caldo acceso
o cara donna: e del diuino amore
misento elpecto lanimo compreso
ne piu del mondo temo alchun dolore
ringratian sempre idio che ciha difeso
e luminati ciha del suo splendore
entriamo in casa o dolce & cara donna
& achostianci adio ferma colomna

Entrino in casa & truouino tutti eser ui & ancille morti: Eustachio dolēdosi dica chosi.

O me presto siuolta elgaudio in lucto
ome presto simuta ogni letitia
imisento mancar di dolor tutto
elpecto elcuore e/pien di gran tristitia
riceuian noi del ben far questo fructo
acquistasi dadio tale amicitia
che renda anoi per ben far tal merti

eserui morti e noi del caso incerti

Lamoglie consolandolo risponde.

Non spauentar per questo o signor mio
nonti turbar per questa leggier cosa
non sa tu che tidisse ilsommo iddio
che in questo mondo mai haresti posa.
sa tu che allhuom forte non e rio
contrario alchun nella uita dubbiosa
prendi conforto che del mal che hai
premio da christo anchor riceuerai.

Mentre che tali cōforti son fra ladonna & ilmarito uenghino dua contadini: & luno dica chosi a Eustachio.

Male nouelle signor tiportiamo
con molti pianti & sospiri infiniti
iernocte eltuo bestiame guardauamo
e damolti ladron fumo assaliti
noi francamente cidifendauamo
ma gran parte di noi morti e feriti.
furon da loro e uache e buo rubbati
apena che no duo siamo scampati

Eustachio dice inuerso ladonna dolendosi della seconda aduersita.

Chi sipotre omapiu contenere
che contro alla fortuna non clamassi
tu de pur oggi mai donna uedere
che gran ragion harei simadirassi.

habbiam quasi perduto elnostro auere
e dogni ben terren sian priui & cassi
eserui morti el bestiame furato
ma ditutto elsignor nesia lodato
Lamoglie consolandolo cho
si dice.
De dolce sposo driza gliochi alcielo
e pensa ben chen quel debbi habitare
chi lascia ilmondo & con perfecto zelo
con tutto elcuor uuol giesu seguitare
lieua da te dignoranza ogni uelo
che in tanta ciechita tifa istare
e pon fin oggimai altuo languire
non puo dar altro elmondo che martyre
Eustachio risponde chosi.
Ditutto ringratiato nesia christo
alqual dati cisian per suo seruenti
ma non tipare questo un caso tristo
che nostri serui miseri & dolenti
morti sien qui come hai ben uisto
ne stimar posso per qual accidenti
Lamoglie risponde a Eustachio.
Hor su tanti lamenti lascia stare
iho gran somno andianci un po aposare
Vannosi a dormire: & in quello uiene
due ladroni & rubbonlo: & dice chosi
luno a lalrro.

Buon guadagno stanocte nofaremo
fa chalmenar leman non sia agranchiato
scambrilla sempre allegri uiueremo
selpensier mio non restera ingannato
Scambrilla risponde & dice.
Di uiuer lieti altra uolta diremo
grillo quando saremo in altro lato
sa tu che noportian con noi ilcapresto
stu afar nulla sanza dir fa presto
Destisi Eustachio efigliuoli & dolendosi che era stato rubbato dica chosi.
Questo restaua allaspro dolor mio
anchor questo restaua algran martyre
queste quel che ristora elmio disio
misero a me ragion ho di languire
pieta di me timuoua o sommo idio
riuolta gliochi almio fedel seruire
& fammi forte nella tentatione
chio uinca ogni mia propria passione
Tu uedi o cara sposa chadio piace
che sian priuati dogni ben terreno
e io per suo amore portare in pace
contento son:ma dimmi che faremo
mendicar qui per roma midispiace
arte non sappian far doue nandremo
Lamoglie risponda chosi.

Habbi eustachio a christo fisso ilcuore
sempre sarai con noi atutte lhore
Eustachio risponda alla sua moglie cosi
Iho donna nel cuore un pensier facto
chenuerso egypto cisiamo inuiati
e spero che quel luogho sara apto
doue noi uiueren piu riposati
Lamoglie risponde cosi
Questo mipiace sposo aogni pacto
seguir siuuol quel che ciha consigliati
echomi datuo figli accompagnata
acãminar ison gia preparata
Partansi di casa & mentre che uanno dica
alla moglie
Con noi sie sempre christo in nostro aiuto
che cidifenda dogni caso auerso
queste lauia iho riconosciuto
quella cipta che uedi qua trauerso
ha tu quel porto donna la ueduto
un nostro amico fu quiui sommerso
quiui anoi prima conuien capitare
se in egypto uogliamo arriuare
Eustachio quãdo giunghono almare dica
alla moglie
Io uegho donna ilmar a noi tranquillo
eogni rabbia ha giu posta iluento
e quella naue chafuora iluessillo

cicondurra a porto assaluamento

Giunghino alnochiere & Eustachio dica alnochieri

El passarci nochiere denon disdirlo
che tifaremo atuo uoglia contento
leuele aluento da nochier pregiato
dituo fatica non tisaro ingrato

Elnochiere risponde: & mentre che dice entrino nella barcha

Contento son passarui: ma sapere
uo prima in qual paese andar uolete

Eustachio risponde alnochiere

In egypto ilcammino uoglian tenere
cosi desideriamo la ciponete

Elnochiere risponde

De remi in acqua daro atuo piacere
presto compagni lefune sciogliete
inanzi cheluento muti suo faccia
passeren presto con molta bonaccia

Passino uia: & quando sono giunti dal laltra ripa chiegha elnochiere danari & stieno cheti tutti.

Chi diuoi pagha hor su lemani afianchi
presto mettere: indrieto tuo tornare
guarda che paiam del cammino stanchi
che non posson leborse ritrouare

Eustachio risponde alnochiere

No chiere chaltuo disio mai nulla manchi
deuogli un pocho mie parole ascoltare
noi non habbiamo ne oro ne argento
e ogni ben terreno per noi e/spento
Elnochiere siuolti pieno dira & dica co
si alloro.
Cotesto non tigiouera niente
che pagar ticonuiene in ogni modo
de guarda per tuo fe maluagia gente
con mille inganni cerchan far tal frodo
iho pensato/& gia nella mia mente
deliberato lho/& posto in sodo
che questa donna qui anoi lasciate
euoi nella malora uia nandate
Eschino della naue elnochiere presa ladõ
na uoltisi indrieto eustachio uedendosi
priuato della donna dica cosi.
Dolce speranza o chara sposa mia
doue tilasso sanza iltuo marito
sara tu mapiu in nostra compagnia
sarae qui elnostro amor finito
a te laracomando/o madre pia
uattene in pace:ome quasi smarrito
isono:ne gia piu so che mhabbia affare
ne che uia mirenere/ne doue andare
Eustachio mentre cãminano dica cosi
Pur ho speranza nel signor diuino

che ladifendera da male ſorte
ſeguitian pur figliuoli noſtro cammino
che dio ciguardi dacontraria morte
iuegho qua per noſtro mal deſtino
un gran fiume che corre molto forte
come lopaſſeremo o con qual arte
qui non e/naue ne nochier ne ſarte

Giunghino alfiume & Euſtachio dica coſi almaggiore

Inſulle ſpalle mia tu monterai
aghabito:edila ripaſſeroe
tu theopiſta qui ſol rimarrai
infin che poi per te ritorneroe
eper tuo aiuto gieſu chiamerai
elſimile anchora io ſempre faroe

Theopiſta minore figliuolo riſpōde al padre

Va padre in pace colnome didio
paſſa coſtui chi uo paſſar po io

Paſſa ilfiume & inmentre che uanno Euſtachio dica coſi alfigliuol che gliha adoſſo

Attienti ben figliuolo enon temere
habbi ſempre gieſu nel tuo conſpecto
dammi lamano che nel fiume cadere
non poſſa figliuol dadio benedecto

Riſponde ilfigliuolo ad Euſtachio

Chammina padre chiſto bene aſſedere
eſon gia padre fuor dogni ſoſpecto

dammi lamano che nel fiume cadere
non possi dolce figliuol benedecto
Risponde ilfigliuolo.
Cammina pur chio sto ben a sedere
e son gia padre fuor dogni sospecto
nosian pur giunti qua gratia alsignore
torna indrieto pelmio fratel minore
Ritorna Eustachio pelminore & quãdo e nel mezzo del fiume uede che e porta to da uno leone esso fanciullo grida for te inuerso ilpadre quãdo uide illeone.
O me presto soccorri o padre mio
eltuo figliuol: elqual tu tanto amaui
daquesto fier leone: tu uedi chio
assalito son mentre che tornaui
affretta ilpasso tuo o padre pio
aiuta me nelqual tanto sperau
o sommo iddio per latua gran clementia
labera me daquesta pestilentia
Porta ellione Teopista & Eustachio in tal modo siduole.
O me crudel fortuna iniquo fato
o cielo o terra o mare a me contrario
ben hai almio dolore accumulato
dogni infilicita lostato uario
ogni dilecto in tristitia ha mutato
e hor qui mhai pur facto solitario

figliuol dappoi chi non tipoſſo atare
tipoteſſio almanco unpo tochare

Ritornisi Euſtachio in drieto p tornare a laltro figluolo & quãdo ſiuolta uede che nera portato da un lupo: & Aghabito dica queſta ſtanza quando illupo ua uerſo lui.

Tornati indrieto o padre torna preſto
aiuta aiuta me che morto ſono
un lupo uien uerſo me molto infeſto
corre ueloce che par quaſi un tono
miſero a me chio non ſperauo queſto
far qui della mie uita coral dono
ma poi che te in piacere o ſommo iddio
tiracomando loſpirito mio

Euſtachio uedendoſi priuato de figliuoli inanzi che eſca delfiume dica queſta ſtanza.

Chi uide mai tanta crudeltade
a un miſero padre interuenire
chi uidde mai tanta infelicitade
nel mondo un mortal huom poter uenire
chi e/colui che ſimile impietade
nel tempo ſuo gia mai poteſſi udire
qual e/lalma che e/ſola in queſto lato
di donna robba & figli iſon priuato

Per gran dolore ſiuuole affogare inanzi che eſca del fiume ma uno angiolo loſo

ſtiene dirieto & nõ fu ueduto da Euſ
chio:& ſeguiti pure queſta ſtanza.

Omai rinuntiar uoglio alla mia uita
& affogar miuoglio in queſto fiume
da me e/gia ogni forza partita
e peldolore inon uegho piu lume
tanta triſtitia omai ſara finita
lanima rendero come e/coſtume
laterra del mio corpo paſcerae
& fortuna di me triompherae

Eſcie Euſtachio del fiume & dice coſi.

O idio che luniuerſo e ilciel creaſti
di nulla ſol con tuo gran ſapientia
& lhuomo a tua imagine formaſti
del luto della terra:& con prudentia
glialtri animali anchor tu generaſti
lherbe elle piante per tuo gran clementi[a]
donami gratia che tanto mio damno
con patientia ſopporti ogni affanno

In queſto mezo illeone che nhauea po
tato Teopiſta arriua da alchuni lauor
tori & coſtoro fanno romore & illeon
ſifugge & laſcia ilfanciullo uiuo & co
illupo che neporto Aghabito arriua [..]
cacciatori & illupo laſcia el fanciullo &
fugge uia:Euſtachio ſeghuita il parlar
choſi.

O sommo iddio tu midicesti bene
che ancor a giob huom giusto equal sarei
ma molto piu graui son lemie pene
e nel dolore io losupererei
tolto allui fu lesubstantie terrene
& io misero ancor lemie perdei
se lui perde larobba e ifigliuo suoi
doppo alcun tempo egliriebbe poi

Seguita Eustachio nel dolore

Ma io tapino con quale speranza
di riueder mie figli uiuer possa
o sposa di mia uita sol fidanza
uiui tu/o pur morta giaci in fossa
ma poi che piace adio che mia possanza
dogni error sie lalma mia rimossa
disposto iho di seguire il cammino
ne mai partirmi dal uoler diuino

Seguiti Eustachio elcamino & truoi una capanna nellaquale entri & fermisi:& in questo mezzo uenghino molti barbari armati itorno alla cipta douera lo imperadore & fanno segni di battaglia:& lo impadore uolrandosi a sua baroni dica chosi.

Questa fie uigilia dinganna festa
se noi non prouediamo aquesto assedio
questa furia improuisa et gran tempesta

marrecha nella mente dubio e tedio
gia labrigata e/ sbigottita e mesta
inon ciuegho se non un rimedio
che gliexerciti nostri sieno armarci
& da placito in campo seguitarci

Loimperadore seguita.

Di lui sicerchi presto iuo uederlo
che mai noluidi son gia molti giorni

Vno de sua baroni silieua ritto & dice.

Doue sisia non so epar ribello
suo uirtu non par piu tuo corte adorni

Loimperadore adua baroni dica cosi.

Per lui sicerchi citta e castello
& sanza lui nessun di uoi citorni
che in lui consiste lauictoria nostra

Edua baroni rispondono chosi.

Facto sara signor lauoglia uostra

Vanna a cerchare per Placido & loimpe
radore comanda che gli exerciti sieno
messi in punto.

O attilio scipione publio e mario
mettete in punto elfior de caualieri
dentro uedete quello che e/necessario
& presto prouedere & uolentieri
elpopol sia unito & uolontario
& se non e fare qualche mestieri
accioche giunto placido parato

lexercito sia tutto apparechiato
Aspectino costoro lexercito & quelli dua
che andorono a cercare lotruouino fuori
duna cappanna con una uanga in mano
& uno di loro dica a Placito chosi.
Salute amico: tu sia ilben uenuto
sapresti tu insegnarci unhuom diuino
elquale per tutto placito e/chiamato
inteso habbiam che glie in questo confino
Placito risponde cosi.
Io lauoro laterra in questo lato
& non so chi sisia quel peregrino
io nolconosco & non so sese quine
ma perche necerchate & a che fine
Laltro barone dice chosi.
Per uolonta del nostro imperadore
che da barberi in roma e/molto strecto
ericeuera damno & disonore
se non trouiamo ilcaualier perfecto
da nessun altro spera hauer fauore
sol perche egliera sopra tutti electo
Placito dice cosi.
I non loso questa e/laconclusione
entrate drento a far colletione
Entrino dentro & mētre Placito truoua
dabere dice luno allaltro cosi.
Placito costui pare/non certo sollo

& pur mipar quando losguardo apresso
Laltro risponde chosi.
Vna margine gliha proprio insul collo
de guarda se ella uete sara desso
Guardi se egli uela & dica a Placito
Nessun fare di ringratiar satollo
perche lanima in corpo tu cihai messo
certo dio cimando in questo piano
tu se placito elqual cercando andiano
Faccino festa grande & riuestinlo & uen
ghino inuerso roma & uno di loro sipar
tino innanzi per annuntiarlo allo impe
radore come lhanno trouato: Eustachio
aquello che rimane dica cosi.
Poi che piaciuto adio che cosi sia
& poi chel cielo elmio fauor uimostra
non piu parole hor su mettianci in uia
contenta fia lauoglia mia e uostra
ueder loimperador mio cor disia
e tutti glialtri della corte nostra
che a tal uictoria iddio ha posto mani
per uendicar leingiurie de romani
Giungha quel barone allo imperadore
& dice come ha trouato Placito.
Buone nouelle o sacro imperadore
placido primo tuo fier caualier
trouato habbiamo: & uien cō grāde amore

a far lauoglia tua & uolentieri

Loimpadore comãda che ſegliuada incõtro

Preſto andategli incõtro a fargli honore

& alla uoglia ſua ſiate leggieri

che fate uoi ſu preſto andate in fretta

dite che uenga apigliar labaccheta

Vadino molti baroni incontro a Placito & dica uno di loro choſi a Placito.

Iddio elciel tipreſti lefauore loro

per parte del ſignor noi tipreghiamo

che preſto uenga allui ſanza dimoro

perche ſanza te tutti perauamo

In queſto giugne Placito allo imperadore elquale gliparla coſi.

Placito tu ſe ilprimo chio honoro

per piu ſicuro e franco capitano

prouedi tu ripara a tale ſtrecta

lomperio e/tutto tuo te labacchetta

Et dia loimperadore labacchetta a Placito: & loimpadore inuerſo Placito facto capitano dica coſi.

Queſti barbari arroganti e ſuperbi

come tu uedi cihan laſſedio poſto

gente crudel importuni & acerbi

par loro limperio hauer gia ſottopoſto

neſſuna coſa a far non ſiriſerbi

a ſbigottir lalor ſuperbia e toſto

presto mettiti in punto/& priego adapti
che sanza piu parole io senta facti

Placito risponde allo imperadore.

O imperador col mio debole ingegnio
io rendo gratie a te con puri effecti
poi che di tanto honor mhai facto degnio
& dimostrato mhai quanto maccepti
lontero animo tuo & iltuo disegnio
tutto scolpito habbiam nenostri pecti
hara lauoglia tua cio chella brama
presto su uoi che marte gia cichiama

Comanda Placito che un trombetto ban
disca che chi uuole soldo uenga a corte.

Facti dauanti o currado trombetto
presto bandisci con parole scorte
per tutta roma e difuor peldistrecto
chiunche uuol soldo a roma uengha acorte

Eltrombetto risponde a Placito cosi.

Signor facto sara quanto mha decto
per ubbidir mimetterei alla morte

Placito dice chosi.

Presto ua uia hor su che stai auedere

Currado risponde.

Facto fia inquesto punto iltuo uolere

Fassi un bando & dice cosi.

Lamaesta del sacro imperadore
notifica a ciascuno e fa bandire

che chi uuol ſoldo & ſia huom di ualore
presto alla corte ſua debba uenire
ſoldo hara doppio:& fiegli facto honore
ſe mosterra nellanimo ilſuo ardire
chi ha ſete di ſe laſciar memoria
ſiſforzi hauer de barbari uictoria

In questo mezo colui che haueua libera
to Aghabito dallione dica choſi allui.

Aghabito tu ſai chel bando e ito
che chi uuol ſoldo a roma presto uada
hor ſi parra ſe ſe danimo ardito
& ſe ſperanza tu hai nella ſpada

Aghabito riſponde alſuo padrone

Sempre ſon stato col gran marte unito
& non mitenne mai uilta a bada
anzi uoglire a facti egregi & magni

Elpecoraio allui riſponde choſi.

Hor ua figliuol che marte racompagni

Viene Aghabito inuerſo roma & Teopi
sta ſuo fratello dice coſi alcontadino che
locampo.

Iho inteſo cheglie ito un bando
che chi uuol ſoldo in roma ſapreſenti
elmio ualor mostrar uorrei pugnando
& comparir fra glhuomini excellenti

Ilcontadino a Teopista dice coſi.

Iſon contento anzi telocomando

perche iltuo degno aspecto a tenon menti
ua teopista & mostra iltuo ualore
Teopista risponde chosi.
I uoglio andare & spero hauer honore
Partisi Teopista & camminando saccompagni con Aghabito.
Ben trouato sie amico pien dardire
doue ua tu sel dirmelo e honesto
Theopista allhora risponda.
Elbene e sempre honesto a riferire
per soldo a roma iuo si rapto e presto
Aghabito dice a Teopista.
Se te in piacere iuo teco uenire
perche in cammin sono ancor io per questo
Teopista risponde.
Molto contento son questo me gloria
andian che dio cimostri sua uictoria
Cãminano insieme & Teopista dice cosi.
I tho exaudito amico ogni tuo priegho
hor non disdire a me un gran piacere
Aghabito allui risponde.
Non tifarei della mia uita niegho
parato son a ogni tuo uolere
per udir quel che uuoi a te mipiegho
fa di me ogni pruoua & non temere
Teopista allhora dice chosi.
I uo cigiuriam fede in uita & morte

Aghabito risponde allegramente.
Gratia me somma hauer oggi tal sorte
Piglinsi p mano & bacinsi insieme & allo
ra giunghino alcapitano & Aghabito di
Salui & mantengha dio ilsagro impio ca.
e tutti abatta ebarbari leggieri
accioche intenda ilnostro desiderio
noi cerchiam soldo per tuo caualieri
Elcapitano che era loro padre nõ glico
nosca p figliuoli & risponda cosi loro.
Perche huomin parete apti almysterio
ison contento & douel uolentieri
perche parete dua franchi campioni
uogliloui per dua mie centurioni
Diuida hora elcapitano lesquadre & di
ca cosi asua caualieri.
Qui siparra marcel latuo uirtute
se nelle prime squadre andar harai
ne anchor letuo laude saran mute
se lesecond e o regol guiderai
letuo fatiche non saran perdute
se queste terze attilio condurrai
marcho se ilresto in campo harai guidato
difama etterna sarai premiato
Conforta qui elcapitano ciaschuno alla
battaglia.
Ricordisi ciascun che glie romano

& di uirtu soprognaltro amatore
& ciascun mostri con laspada in mano
con lelor forze e de cieli ilfauore
triomphar de nimici & non in uano
fra mortal han sortito ilprimo honor
hor oltre accesi contro alpopol crudo
lanimo di ciascun sia spada e scudo

Eschino iromani bene armati fuori & faccino contro animici grãde impeto in modo che inimici spauẽtati sirornino ĩ drieto & fughinsi nel loro castello: & iromani glisegui no & piglino elcastello e ogni loro cosa & quãdo queste cose sono facte dica cosi ilcapitano.

Poi chabbiam questi barbari superati
faccian che lauictoria sia sicura
uuolsi eferiti sien prima curati
emorti dati poi a sepoltura
& alle guardie stien tremila armati
ben assortiti & habbin buona cura
e uoi intanto adunate ilthesoro
& glialtri afflicti piglieran ristoro

Vadino dipoi edua compagni appie del castello & incomincino a ragionare della uirtu del capitano & lamadre loro laquale era stata uenduta dal nochiere in quel lo castello acaso sia a una finestra sopra a

costoro & stia a udire eloro ragionamen
ti & Aghabito chosi dice a Teopista.

Compagnio mio che di ditanta gloria
chacquistata oggi ilnostro capitano
prosperamente hauto eglha uictoria
de suo nimici con laspada in mano
infin chio uiua haio sempre a memoria
quanto inuerso di noi e stato humano

Theopista risponde ad Aghabito.

Eglie cosi e uuolsi aogni pacto
mostrargli grato del seruitio facto

Seguita Theopista cosi.

Somma uirtu e certo in grande alteza
regnare in pecto humano humilitate
non uedi tu con quanta gentileza
ciha riceuuti & grande humanitate
gia mai non hebbi simile allegreza
quantora: poche ho lesue uirtu prouate
costui mirapresenta ilmio buon padre
allopere sue magnifiche & leggiadre

Aghabito lodimanda chi fu ilpadre.

Chi fu iltuo padre seglie cosa honesta
dillo che dicio son desideroso

Risponde Teopista

Ome compagno lalma e facta mesta
languido e ilcorpo elcuore e doloroso
& fugge ogni pensier fuor della testa

quando ripenso altempo lachrymoso
che per fortuna & non per mio peccato
di padre e madre e robba ifu priuato
Aghabito disideroso di saperlo dice cosi
Dimmel che di saperlo iho gran uoglia
chi ho prouato anchora simil sorte
Teopista risponde.
I teldiro ma io sento gran doglia
& parmi quasi gia sentir lamorte
itriemo piu che non fa aluento foglia
ne so del cominciar trouar leporre
ma per far satio iltuo buon desiderio
diro benche misia molesto e tedio
Seguita Teopista.
Fu elmio padre ciptadin romano
apresso dello imperio in sommo stato
costui fu nellalteza tanto humano
che fu da tutti ecaualieri amato
gentil fu prima & poi sife christiano
placido gia eustachio poi chiamato
uide roma piu uolte triomphare
& gran uictoria allomperio rechare
Seguita anchora Teopista.
Hebbe costui duo figli della moglie
& fu copioso dogni ben terreno
ma lafortuna che spesso ilben toglie
misse nel dolce suo molto ueleno

prima lofe sentir molte aspre doglie
& muto in pianto alsuo uiso sereno
perde larobba & lasuo fedel donna
che disuo uita era ferma colomna

Aghabito che ben conosceua quello esse
re suo fratello nõ siuolle ancora pero sco
prire ma uuole intendere piu oltre che se
guisse di loro: onde dice.

Emisi schianta ilcuor per gran dolore
narra quel che seguisse poi di uoi

Teopista dice.

El padre mio non sanza gran merore
elmio fratel & me condusse poi
aun fiume che anchor nho gran temore
quando penso quel che fusse di noi
elmio fratello insulle ispalle alzato
per passarlo del fiume allaltro lato

Teopista seguita.

Et poi che glihebbe dila lui condocto
inuerso me pelfiume ritornaua
quandun crudel lion sanza far motto
subito a me correndo sappressaua
emiprese uolgendomi disotto
& me per boschi & selue stracinaua
se a me non dauan cacciatori aiuto
eltermin di mie uita era compiuto

Seguita Teopista.

dallora inqua niente intesi mai
che fussi di mie padre o mie fratello

Aghabito conosciuto questo essere laueri
ta lodomanda del nome suo & del fratel
lo.

Vn gran piacere cõpagnio a me farai
con tuo risposta tu porrai suggiello
eltuo nome e poi ilsuo a me dirai
se molesto nonte quel chio fauello

Teopista risponde.

Teopista michiamo atutte lhore
& aghabito ilmio fratel maggiore

Aghabito udito ilsuo nome con gran
festa dica alfratello cosi.

Qui non bisogna altra testimonanza
ison colui delquale hora parlaui
dolce fratello o chara mie speranza
aghabito questo e/che tanto amaui
perir non puo chi ha in giesu fidanza
chio fussi uiuo qui tu non pensaui
ifu ben come tu a simil sorte
ma giesu christo miscampo da morte

Aghabito narra come fu liberato dal lu
po

Quãdo ilmie padre alfiume ebbe passato
tu sai che indrieto per te ritornaua
un gran lupo allhor fu quiui arriuato
& me subitamente neportaua
ma giesu christo fu mio aduocato

che me da tal pericolo liberaua
& fu scampato da certi pastori
forte gridoron con molti romori

Teopista allhora alzando lemani alcie lo dica cosi.

Sempre sie ringratiato ilsommo iddio
che serui suoi dogni mal difende
nõ sara satio mai lanimo mio
di laudar christo che tutto comprende

Aghabito a questo risponde.

Eglie ragion chogni nostro disio
sia uolto allui che anostri damni attende
ben conosco hor che chi in lui spera e crede
dogni suo mal ristorato siuede

Lamadre che era stata aquella finestra a udire queste cose conosciuto quegli essere suoi figliuoli dice cosi in se me desima.

Che tardio piu questi son ifigliuo miei
se bene illor parlare iho compreso
felice sono ma piu mallegrerrei
se di placito nulla hauessi inteso
signor del cielo contenta ben sarei
e udissi lui da nulla esser offeso
ma spero ben che doppo tanti duoli
uedro lui sano sicome imie figliuoli

Discende lamadre afigliuoli & dice loro

O figliuoli di mie uita unica speme
honor e gloria dellopere leggiadre
molto mallegro trouarui qui insieme
ecbo lauostra tapinella madre
ma un gram dubbio ilmie cuor preme
che nulla ho inteso mai del uostro padre
intendo alquanto figliuo benedetti
baciarui inprima e tenerui un po strecti

Seguita lamadre.

O me che glie tanto tempo passato
che niente di uoi gia mai ho inteso
molta gente di uoi ho dimandato
& nulla mai da nessun ho compreso

Aghabito risponde alla madre.

Difficil cosa egliera hauer trouato
chi ridicessi iluoghi e uari paesi
nequali stati siamo con mille affanni
poi chel nochier tirapi con inganni

Seguita Aghabito alla madre.

O madre pia come potesti tu mai
leseruitu sostener di tal gente

Lamadre risponde.

Pensa figliuol che con sospiri e guai
allubidir son stata patiente
& aluoler didio ben maccostai
pelquale a me non manco niente
ma lasciamo hor queste parole stare

uuolsi un pocho deustachio inuestigare
Aghabito alla madre.
O dolce madre esia difficil cosa
intender di lui nulla o in qual parte
menassi lasuo uita dolorosa
o con qual exercitio o con qual arte
sisostentassi & sanza hauer mai posa
hauesse per noi prece adio sparte
ma eglie qui nel campo un capitano
che a noi sidimostra molto humano
Seguita Aghabito.
Andiamo allui io credo certamente
deustachio a noi qual cosa sapra dire
Lamadre dice chosi.
Aquesto siuuol esser diligente
& pregar che non uoglia a noi disdire
Aghabito alla madre dice.
Madre eglie di uirtu tanto excellente
che nulla cosa a noi uorra mentire
hor su madre benigna non tardiano
iso chel nostro andar non sara in uano
Muouansi tutti atre insieme & uanno al
capitano & dice cosi lamoglie.
Doniti ilsommo iddio tanto fauore
o capitan generoso e pregiato
che de nimici tua superiore
sempre tu sia:& da ogniuno amato

chi e/superbo a te sia inferiore
& chi contra te fa sie gastigato
udisti tu mai nominar fra guerrieri
placito capitan de caualieri

Risponde ilcapitano alla moglie.

Donna seldire e lecito itipriegho
dimmi perche di lui cosi dimandi
e di tal cosa a me non farai niegho
perche tapriegħi a me supplire spandi

Risponde ladonna cosi.

Altuo uoler signore eccho mipiegho
ben e ragione poi che melo dimandi
questi dua son figliuoli & io son sposa
perdello & mai neseppi alcuna cosa

Seguita pur ladonna.

Molti anni son che da roma partimo
entramo in mare per andar in egypto
& quando allaltra ripa noi uenimo
saggiunse un gran dolor alcore afflicto
fu presa dal nochier quiui finimo
ladolce compagnia chomio tho decto
rapita ifui & lui prese altra uia
con questi dua:ne so doue sisia

Conosciuto ueramẽte el capitano quella essere la sua sposa prima che simanifesti uuole intendere dallei ilnome suo & de figlioli & dice cosi.

Donna seldire nonte assai molesto
dimmi iltuo nome e de tuo dolci figli
certo forse riparo daro presto
del tuo dolore piglierai buon consigli
Ladonna risponde.
Signor benche ilmie cuor sia ancor mesto
dirottel pur che sdegno non nepigli
ison chiamata per nome eupista
lun aghabito & laltro theopista
Elcapitano riconosciutogli fa gran festa
dicendo.
Tu se dunque quella che tanto amo
tu sola se colei chio ho in disio
& questi mie figliuoli chio tanto bramo
speranza e sol riposo del cor mio
Lamoglie alcapitano dice.
Se tu ilmie sposo elquale ognihora chiamo
tu se pur esso laudato sia iddio
quanti dolor per te & aspri affanni
in seruitu ho portati moltanni
Elcapitano uerso ifigliuoli.
Figliuoli mai riuederui piu credetti
ne di uoi intender piu alcuna cosa
poi chio uiuidi dalle fiere strecti
che dar uiuollon morte dolorosa
Aghabito alpadre.
Padre stima qual erano econcepti

del nostro cuor che non potea hauer posa
ma giesu christo che e nostro aduocato
lui dal leon & me dallupo ha scampato

Rende ilcapitano laude a dio che ha ri
trouato lamoglie & ifigliuoli dicēdo

Hor conosco io ben manifestamente
che chi diriza ilpensier alsignore
& chi loserue diligentemente
& chiamal sempre con tutto ilsuo cuore
non perira mai dalcuno accidente
& non temera mai nel suo dolore
sempre sia dogni cosa idio lodato
poi chio uo ritrouato in questo lato

Elcapitano siuolta atutto lexercito con
fortando eltornare inuerso casa.

Tempo e omai tornarsi inuerso roma
o conti o duchi o caualier pregiati
dargento & oro uada innanzi ogni soma
& drieto poi questi prigion armati
& chi lardire diquesti barberi doma
prima apresso di me sieno exaltati
ladonna efigli allato a me uerrano
trombe e stormenti a gloria soneranno

Sia parato un carro triomphale insulqua
le monti Eustachio & sia tirato dadua ca
uagli & inanzi uadino esuoni & poi ethe
sori acquistati: & poi ipregioni tutti lega

ti apresso di lui seguita giu disotto tutti esignori & caualieri seguitino elcarro ap presso allui & allato allui lamoglie & ifi gliuoli:ilresto dello exercito seguiti ilcar ro:Loimperadore quādo gliuede uenire scende di sedia & uiengli in cōtro & dice cosi a Placito quando e/dismontato.

Placito honore dellarte militare
sempre meritamente te amai
di te sol si de roma gloriare
per tal uictoria choggi aquistata hai
gratie infinite ogniun tidebba dare
con gaudio e somma pace ogniun star fai
tutti enimici del popol romano
tremon quando tu se collarme in mano

Meritamente lafama e lhonore
di tal uictoria hoggi a te siconuiene
tu hai del popol lagratia e ilfauore
elqual sol con uirtu sacquista e tiene

Elcapitano allo imperadore dice.

Non e/cambiato o sacro imperadore
lamor mio uerso te come apartiene
di tanto honor tutto ilpopol ringratio
di ringratiarlo mai miuedro satio

Loimperadore siuolti atutti & dica cosi.

Giusto mipar poi chabbian lauictoria
inuerso degli idii non siamo ingrati

dinanzi a gioue in perpetua memoria
duo monton bianchi sieno apresentati
accioche a nostri iddii sia festa e gloria
con molti incensi sien sacrificati
in terra ginochioni ogniun sigetti
& prieghi gioue che tal doni accepti

Inginochisi ogniuno: Placito con lamoglie & cofigluoli sistiano in una parte separati: & nō diano laude a gioue. Loimperadore fa questa oratione ginochioni.

Omnipotente gioue/o padre eterno
elqual colla tua dextra guidi & reggi
lamortal gente: & con maggior gouerno
tutti glidei superior correggi
dona a romani stato sempiterno
& chi contro allor fa presto sommergi
accioche tuo fedeli sieno exaltati
& da te sol sichiamon liberati

Tornato lompadore a sedere: uno de sua baroni accusa Placito che nō ha sacrificato a gioue.

I uegho in questo giorno o signor mio
lagloria de glidei forte abassare
quando oggi daui laude alsommo iddio
& poi facesti ogniuno inginochiare
placito efigli e lamoglie uiddio
lungi dal tempio in altra parte stare

parea che deglidei non ſicuraſſe
& gioue e marte e glialtri diſprezaſſe

Lo imperadore comanda a caualieri che menino Placito & lamoglie & ifigliuoli allui:& dice coſi.

Placito efigli & lamoglie menato
ſie preſto qui dinanzi almio coſpecto
perrone habbimel qui apreſentato
& ſe non uuol menal aſuo diſpecto
iho alſommo gioue gia giurato
& coſi ho diſpoſto nel mio pecto
che chi non uuol glidei noſtri adorare
ſia chi ſi uuol morra con pene amare

Elcaualiere allo imperadore dice.

Sara ſignor fornito iltuo uolere
echo per ubidire ilcamin piglio

Elcaualiere uoltiſi afamigli & dica.

Brutta canaglia che ſtate a uedere
uaga piu del uin biancho che uermiglio

Giunghino a Placito & dica.

Altri coſtumi ticonuien tenere
o placito:& mutar iltuo conſiglio
mettiti preſto cotuo figli in uia
preſto allo imperadore uenuto ſia

Placito colla moglie & figliuoli ſono menati dinãzi allompadore:loimpadore dice.

Son queſti emeriti che tu rendi adio

ſe tu de beneficii coſi grato
ha tu meſſo latuo uirtu in oblio
o fingi pure o uer ſe impazato
che tu non degni con tutto ildiſio
a gioue & marte hauer ſacrificato
credea che come ſopra ogniuno riſtimo
coſi nel diuin culto fuſſi ilprimo

Riſponde Placito.

Aldiuin culto iſon uero amatore
& diquel certo iſon ſeruo fedele
ma odi ben chi dico del ſignore
figliuol didio che con pena crudele
mori per gran piata & ſommo amore
per dar lagloria a ſuo ſerui fedele
fra ſuo ſerui noi ſian gia numerati
chriſtian perfecti & ſianci baptezati

Loimperadore adirato a Placito.

Ome chi e colui che mai ſtimaſſi
che tu nelqual hauea poſto ogni ſperanza
delle mie legge mai tidiſcoſtaſti
laquale per bonta ognialtra auanza

Riſponde Placito allo imperadore.

Signor ſe a te ſempre non machoſtaſſi
moſtro dhauere in te pocha fidanza

Loimperadore riſponde.

Mal lodimoſtri anzi neſe ingrato
uedi che ſopra ognialtro iho honorato

Seguita loimperadore a Placito.

Hor su chel perder tempo e gran matrezza
placito ilmio parlar intenderai
o tu sanza parlare piu con prestezza
agioue & marte sacrificherai
o tu lamorte con pena e asprezza
cotuo figli & donna sentirai
pensaci bene & piglia buon consiglio
ischifa elmale & alben da dipiglio

Placito risponde cosi.

Decto gia tho il pensier del mio core
altra risposta non bisogna fare
seguir uo christo nostro redemptore
& lui con puro cor uo sempre amare
se morir cifarai con gran dolore
o nostri corpi farai tormentate
tal premio da giesu riceueremo
che in sempiterno contenti saremo

Loimperadore a Placito dice.

O infuriato padre che tigioua
poi challamorte te stesso condamni
metter latuo famiglia a cotal pruoua
& sentir con tormento tanti affanni
latenerella eta di lor timuoua
non uoler torre alloro idebiti anni

Risponde Placito cosi.

Fa dinoi quel che uuoi & non tincresca
del uiuer nostro e di lor eta fresca

Loimperadore con grande ira comanda
che ſieno meſſi fra leoni & dice coſi a pe
I moſterro come ildiauol ualoppia trone.
beſtie ignoranti uili ſtolti e ingrati
preſto petrone uien qua chel cor miſcoppia
& prendi queſti quattro infuriati
& fra leoni glimetti acoppia acoppia
& ſtienui tanto che ſien diuorati
non uo cener di loro ne fiamma auanzi
preſto che fai leuamegli dinanzi
Elcaualiere dica a famigli.
Preſto canaglia qua ſu poltronieri
quel che hauere a far non louedete
Piglino Placito cõ lamoglie & cófigliuo
li & Placito humilmente dice loro.
Contra noi non biſogna eſſer ſi fieri
pero che noi uerrem doue uorrete
lieti conſtanti prompti & uolentieri
ſiche ſcandol per noi non prenderete
hor ſiate ubbidienti aluoſtro uficio
noi digratia chieggian queſto ſupplicio
Placito mentre che neua preſo dice alla
moglie & afigliuoli.
O ſfortunata donna afflicta & meſta
o ſuenturati figliuo miei ſi cari
per uoi gaudio mai fu piacer ne feſta
ſempre almondo guſtaſti cibi amari

questo e tutto fauor che dio uipresta
per farui in ciel comartyri poi pari
spitami il signor mio chio uiconforti
habbiate patientia & state forti

Sono messi fra leoni & nessuno de leoni mai fece segno di fare loro male: Placito gliconforta dicendo.

Tenete tutti il core alcielo attento
che in gaudio uertiransi iuostri lucti

Aghabito risponde.

I non fu mai almondo si contento
placito padre o buon timon di tutti

Teopista dice.

Et io nel cuor tanta allegreza sento
che par chelciel ciporga gia e suo fructi

La madre ancora dice.

Et io lieta a giesu uengo dauanti
chel ciel cimena fra martyri sancti

Gittonsi ginochioni & Placito fa questa oratione.

O luce imensa o giesu nazareno
dal padre eterno a saluarci mandato
si come se di gratia sempre pieno
& se di spirito sancto incarnato
si come mai tu non uenisti meno
al cor contrito & ben humiliato
cosi tipriegho che in tal martyr ciaccepti
serbaci neltuo regno e tua dilecti

Vno ua allo imperadore & dice cosi.

O sacro imperadore que tuo christiani
che simesson fra leoni affamati
stanno fra loro cantando lieti e sani
noi cistimiam che glihabbino incantati

Loimperadore cõ furia & cõ ira risponde

Puo fare ilcielo che con glincanti uani
sien dalla fame lor cosi scampati
enon fia uero perche uuol lalor sorte
chio apparechi loro piu dura morte

Loimperadore ancora seguita.

I ho pensato un nuouo & gran tormento
andate a far far di rame un thoro
& questi incantator messi poi drento
uisieno:& date fuoco sotto loro
intendo che cosi muoino a stento
hor cauategli fuor sanza dimoro
fate che sentin presto ellor fin tristo
uedren se giouera glincanti o christo

Elcaualiere allo imperadore.

Facto sara sereno imperadore
in questo punto cioche comandate

Elcaualiere uoltasi a famigli & dica.

Presto su qua poltroni sanza romore
& que christiani di prigion fuor cauate to

Giunghino alla prigione: & dica a Placi

Qua fuor christiani alsupplicio maggiore

elſignore ua lepene radoppiate
» lapazia uoſtra non e/ancor ſatolla
» hareſte uoi mai ildiauol nellampolla
Placito riſponde alcaualiere poi che ſono fuora della prigione.

Per amor di gieſu elquale adoro
non temo ilradoppiare delle tuo pene
pero chelcielo ſempre adoppia riſtoro
a ſerui di gieſu che muoion bene
Elcaualiere riſponde a Placito.

Non tanto cicalar non piu dimoro
lapazia tua tardita non ſoſtiene
chi a ſe ſteſſo rimuoue cagione
non merita trouar redempiione
Voltiſi ilcaualiere a famigli & dica choſi.

Sanza tardar piu fate iluoſtro uficio
non uicurate di ſuo uan parlare
Placito alcaualiere dice.

In queſto extremo un ſommo beneficio
certo per gratia iuoglio adimandare
che inanzi che io ſenta tal ſupplicio
agieſu chriſto oration uorre fare
Elcaualiere riſponde.

Hor ſu falla pur preſto e con buon zelo
challa brieue oration penetra ilcielo
Euſtachio alla moglie & afigliuoli.

Se nella aduersita gia mai constanza
dellhumane miserie hauete hauuto
hor e/bisogno di perseueranza
hor sara ilnostro termine compiuto
o donna o figli se gia mai speranza
col cuor ponesti nel diuino aiuto
credete a me che nel celeste gremio
dadio riceueremo con degno premio

Ladonna risponde allui.

Sposo dilecto del diuino amore
e/gia lanimo mio tutto infiammato

Aghabito alpadre.

O padre benche lacarne dolore
senta: ilmio cor adio e/gia leuato

Theopista dice.

E io ho gia ghustato tal sapore
che mai damare iddio saro satio

Eustachio confortandogli dice.

State figliuoli nella fe constanti
oggi corona harem fra tutti esancti

Mettansi ginochioni tutti quanti inanzi altoro: & Placito dica cosi uerso ilcielo.

O uero iddio che lhumana natura
col tuo uerbo sanctissimo creasti
& quella poi come tuo creatura
colsangue pretioso comperasti

& noi ancora delle tuo man factura
dallerror idolatrio riuocasti
preghiam chel martyr nostro risia accepto
sicome incenso a te nel tuo conspecto
Placito ancora seguita loratione.
Nõ imputar giesu agrande errore
se aconoscerti tardi siamo stati
pensa alla nostra cechita signore
che erauam dal diadouol ingannati
attendi iddio lhumiliato cuore
non guardare a nostri gran peccati
Vna uoce uengha da cielo & dica
chosi.
Placito loration tua e exaudita
uieni a fruire il ben dellaltra uita
Sono messi nel toro & una nughola
uiene da cielo: & lanime loro nepor
ti cantando.

FINIS.